

Rossi e lo staff d'oro, Carraresi: ora spieghi

Rossi ora deve spiegare. Il consigliere regionale dell'Udc, Marco Carraresi chiede che sia fatta chiarezza sulla promozione dello staff del governatore. Come riportato ieri proprio da *Il Giornale della Toscana*, il 27 giugno scorso la giunta regionale (assente proprio Rossi) ha approvato una delibera per potenziare l'Ufficio di gabinetto del presidente e promuovere «2 posti di categoria D a categoria dirigenziale». «È veramente clamoroso - attacca Carraresi -: pochi giorni prima che la Corte dei Conti renda pubblica la relazione sul rendiconto della Regione Toscana per il 2010, nella quale si evidenzia come, per i dipendenti della Regione, "la dinamica contributiva presenta una crescita non giustificata dagli aumenti contrattuali riconosciuti, e richiede, perciò, una specifica attenzione", il governatore Enrico Rossi decide, proprio pochi giorni prima, di andare in netta contro tendenza rispetto al grido di allarme lanciato dai vertici della magistratura contabile toscana». Secondo il consigliere Udc il nuovo Ufficio di gabinetto «diventa così forse l'unica struttura regionale in cui esattamente un terzo del personale assegnato ricopre un incarico dirigenziale. Ed ovviamente anche uno stipendio adeguato... Tanto è vero che nella delibera in questione la spesa aggiuntiva a carico della Regione è stimabile in circa 172mila euro. Cioè con risorse sottratte al personale in servizio ed assegnate ad una struttura "politica". Nella quale i dipendenti vengono scelti "a chiamata" sulla base di un rapporto fiduciario, e che si aggiungono alla già numerosa "segreteria organizzativa" del presidente Rossi dotata di ben 5 dipendenti, di cui uno, ovviamente, dirigente. Totale 17 persone. Alle quali forse sarebbe il caso di aggiungere almeno una parte dei 38 (fra giornalisti, redazione web e personale amministrativo) che attualmente lavorano all'Agenzia d'informazione della giunta regionale».

